



GDAP-0128299-2007

PU-GDAP-1e00-20/04/2007-0128299-2007

15

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot.n.

Urgentissimo

Ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA

C.G.I.L.-F.P.- Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.I.S.L. -F.P.S.- Via Lancisi, 25
00161 ROMA

C.I.S.L. -F.P.S./P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA

U.I.L. - P.A. - Via Emilio Lepido, 46
00157 ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

CONFSAL/UNSA
Via della Trinità dei Pellegrini, 1
00186 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00186 ROMA

F.L.P. - Via Piave, 61
00187 ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

FEDERAZIONE INTESA
Via B. Eustacchio, 22 00161 ROMA
Via della Consolata, 43/A 00164 ROMA

F.S.A - C.N.P.P. - Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

R.D.B.-P.I.- Via dell'Aeroporto, 129
00175 ROMA

Si.A.L.Pe. - A.S.I.A. - Via della Consolata, 43/A
00164 ROMA

S.A.G.-P.P. - Via della Trinità dei Pellegrini, 1
00186 ROMA

Si.A.P.Pe. - Via Belice, 13
00012 Guidonia Roma

e, p.c. Alla Direzione Generale del
Personale e della Formazione
SEDE

U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP)
Via Mompiani G., 7 - 00192 Roma

**OGGETTO: Schema di D.M. concernente l'individuazione e la
rideterminazione dei posti di funzione dirigenziale e la
riorganizzazione dell'Amministrazione Penitenziaria di cui al
D.Lgs. 63/2006 e Legge Finanziaria 2007.**

Si trasmette, per conoscenza, una prima bozza di D.M. riguardante l'oggetto - prodotta dal gruppo di lavoro all'uopo istituito - inviata ai Direttori Generali, ai Direttori degli Uffici di staff e ai Provveditori per acquisirne le osservazioni.



Ministero della Giustizia

Sulla base delle valutazioni che saranno eventualmente espresse sarà redatto lo schema di D.M. (che sarà partecipato alle SS.LL.) sulla cui base sarà aperto il confronto con codeste rappresentanze.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

Bozza di Decreto Ministeriale

Art. 9 d.lgs. 63/2006

- VISTO** l'articolo 17, comma 4 bis lettera e), della legge 23 agosto 1988, n.400;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, recante:”*Adeguamento della strutture e degli organici dell’Amministrazione Penitenziaria e dell’Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, a norma dell’articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n. 55, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTI** i decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 23 ottobre 2001, relativi, tra l’altro, all’individuazione delle strutture e servizi penitenziari territoriali di livello dirigenziale non generale;
- VISTO** il decreto ministeriale 22 gennaio 2002, recante “*Individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale presso il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria*”;



Ministero della Giustizia

- VISTA** la legge 27 luglio 2005 n. 154, recante: *“Delega al Governo per la disciplina dell’ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria”*;
- VISTO** il decreto legislativo 15 febbraio 2006 n. 63, recante *“ Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria a norma della legge 27 luglio 2005 n. 154”*;
- VISTO** l’articolo 1, comma 404 della legge finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296; .
- RITENUTA** l’esigenza di procedere, a norma dell’articolo 9 del citato decreto legislativo n. 63/2006, all’individuazione dei posti di funzione da conferire ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarico superiore nell’ambito degli uffici centrali e territoriali dell’Amministrazione;
- RITENUTA** altresì la necessità di procedere all’individuazione dei posti di funzione da conferire ai dirigenti delle restanti qualifiche dell’Amministrazione di cui al decreto ministeriale 13 gennaio 2004, nonché ai dirigenti della polizia penitenziaria di cui alle dotazioni organiche fissate dalla tabella D del sopra citato decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, come rideterminate dal P.C.D. 23 settembre 2006, pubblicato nel B.U. 31 dicembre 2006;
- VALUTATA** l’esigenza di una riforma che realizzi presupposti organizzativi in grado di valorizzare nelle sedi front-line rappresentate dagli istituti penitenziari l’autonomia dirigenziale di seconda fascia, e nelle sedi di livello regionale quella dirigenziale di prima fascia, facendo residuare alla competenza del Dipartimento prevalentemente i processi di analisi, di strategia nazionale, di programmazione, di controllo di legalità e di opportunità, di coordinamento interregionale delle risorse personali, finanziarie e strumentali e per ciò che riguarda la popolazione detenuta;
- RITENUTO** che la nuova organizzazione dell’Amministrazione penitenziaria debba tener conto del modello di organizzazione per processi di lavoro, che siano incentrati sulla produzione del risultato in termini di sicurezza e trattamento;
- SENTITE** le Organizzazioni Sindacali rappresentative del settore:



Ministero della Giustizia

DECRETA

Art 1

Ambito della disciplina

1. Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 63/2006, con il presente decreto sono individuati i posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarico superiore, nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione, nei limiti delle dotazioni organiche individuate dalla Tabella A, allegata al citato decreto legislativo, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 404 lett. a) e ss. della legge finanziaria n. 296/06 e delle dotazioni organiche rideterminate con P.C.D. 23 settembre 2006, pubblicato nel B.U. 31 dicembre 2006.

2. A tal fine si procede alla ridefinizione dell'organizzazione dell'amministrazione penitenziaria finalizzata alla valorizzazione delle competenze dirigenziali sulla base degli ambiti definiti dal d. lgs. 165/2001 e dal d.lgs. 63/2006.

Art.2

Incarichi dirigenziali

1. Al dirigente penitenziario possono essere assegnati i seguenti incarichi dirigenziali:

- a) direttore di istituto penitenziario, direttore di Ospedale Psichiatrico Giudiziario e direttore di Ufficio Territoriale di Esecuzione Penale Esterna;
- b) direttore aggiunto;
- c) direttore di Ufficio dell'Ufficio del Capo del Dipartimento o di Ufficio di direzione generale;
- d) direttore di Ufficio dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari;
- e) direttore di Ufficio del Provveditorato Regionale;
- f) direttore di Scuola di formazione e aggiornamento del personale penitenziario.

2. Analoghi incarichi possono essere assegnati ai dirigenti di cui al d.lgs. 146/2000 nel rispetto delle specifiche professionalità.



Ministero della Giustizia

Art.3

istituti penitenziari, ospedali psichiatrici giudiziari, uffici per l'esecuzione penale esterna e scuole di formazione ed aggiornamento del personale dell'Amministrazione penitenziaria

1. In applicazione dei criteri indicati dall'art.9, comma 2 del d.lgs. 63/2006 gli istituti e servizi territoriali dell'amministrazione penitenziaria sono classificati su tre livelli di organizzazione come da tabella A allegata al presente decreto.
2. Negli Istituti e servizi territoriali classificati di I livello organizzativo sono è assegnati un dirigente titolare con incarico superiore e tre dirigenti aggiunti con i livelli di autonomia dirigenziale definiti dal d.lgs.165/2001. Nelle sedi della CC di Napoli Poggioreale, CC Roma Rebibbia NC, CC Milano Opera, CC Torino le Vallette e CC Palermo Pagliarelli il numero dei dirigenti aggiunti è elevato a quattro.
3. Negli Istituti e servizi territoriali classificati di II livello organizzativo è assegnato un dirigente titolare e due dirigenti aggiunti con i livelli di autonomia dirigenziale definiti dal d.lgs.165/2001. Nelle sedi di minore complessità come da tabella D è assegnato un solo dirigente aggiunto.
4. Negli Istituti e servizi territoriali classificati di III livello organizzativo è assegnato un dirigente con i livelli di autonomia definiti dal d.lgs. 165/2001.

Art. 4

Centri Unici Direzionali

1. Sono istituiti i Centri Unici Direzionali con unica sede dirigenziale presso l'Istituto Penitenziario di maggior livello come da allegata tabella B.



Ministero della Giustizia

Art.5

I Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria

1. Sulla base dei criteri indicati dall'art.9, comma 2 del d.lgs. 63/2006 i Provveditorati regionali sono classificati su due livelli organizzativi come da tabella C allegata al presente decreto.

2. I Provveditorati regionali classificati di I livello sono organizzati nelle seguenti unità di livello dirigenziale non generale:

- **Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni;**
- **Ufficio del Personale e della Formazione;**
- **Ufficio della contabilità e del Bilancio;**
- **Ufficio detenuti e trattamento;**
- **Ufficio dell'esecuzione penale esterna;**
- **Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.**

3. Presso ciascun Provveditorato di I livello sono assegnati otto dirigenti di cui due con incarico superiore. Ad uno dei due dirigenti con incarico superiore sono attribuite anche le funzioni vicarie.

4. I Provveditorati regionali classificati di II livello sono organizzati nelle seguenti unità di livello dirigenziale non generale:

- **Ufficio dell'Organizzazione e del Personale;**
- **Ufficio della contabilità e del Bilancio;**
- **Ufficio detenuti e trattamento;**
- **Ufficio dell'esecuzione penale esterna;**
- **Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.**

5. Presso ciascun Provveditorato di II livello sono assegnati cinque dirigenti di cui uno con incarico superiore al quale sono attribuite anche le funzioni vicarie.



Ministero della Giustizia

Art. 6

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria

1. L'Amministrazione Penitenziaria Centrale è organizzata per aree omogenee di competenze attraverso unità organizzative anche di livello di dirigenza generale

2. Gli Uffici di staff dell'Ufficio del Capo del Dipartimento sono classificati quali posti di funzione di dirigenza non generale e sono articolati in:

- Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni che comprende la segreteria AA.GG. le relazioni sindacali, l'URP, il servizio Stampa, i Rapporti con le Regioni, le relazioni esterne, le attività di coordinamento istituzionale e il controllo di gestione). La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore. Allo stesso Ufficio sono altresì assegnati quattro dirigenti con adeguato profilo professionale.
- Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione e Rapporti Internazionali. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
- Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
- Ufficio del Contenzioso. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
- Gruppo Operativo Mobile. La direzione del GOM può essere affidata a dirigente con incarico superiore.
- Ufficio per la Sicurezza personale e della Vigilanza.. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore.

Appartengono agli ambiti di competenza diretta dei Vice capi del Dipartimento, oltre alle competenze delegate con apposito provvedimento, i



Ministero della Giustizia

seguenti servizi la cui responsabilità è affidata a dirigenti con adeguato profilo professionale.

1. il Centro Amministrativo "G. Altavista";
2. l'Ente di Assistenza;
3. la Cassa delle Ammende;
4. l'Ufficio per lo Sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato. Statistica ed automazione di supporto dipartimentale;
5. il Servizio di vigilanza sull'igiene e sicurezza dell'Amministrazione della Giustizia.. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
6. l'Ufficio del Cerimoniale e di Rappresentanza dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 7

Direzione Generale del Personale e della Formazione

1. La direzione generale del personale e della formazione è articolata nei seguenti uffici dirigenziali:

- **ufficio dell'organizzazione e delle relazioni.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collaborano due dirigenti con adeguato profilo professionale.
- **ufficio centrale del personale amministrativo e tecnico, di ruolo e non di ruolo.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collaborano due dirigenti con adeguato profilo professionale.
- **ufficio centrale della polizia penitenziaria.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collaborano tre dirigenti con adeguato profilo professionale.
- **ufficio centrale della formazione.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collaborano tre dirigenti con adeguato profilo professionale.
- **ufficio centrale per la Sicurezza e per il Coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.



Ministero della Giustizia

(Art. 8)

Direzione Generale Detenuti e Trattamento

1. La direzione generale detenuti e trattamento è articolata nei seguenti uffici dirigenziali:
 - **Ufficio detenuti media sicurezza.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
 - **Ufficio detenuti alta sicurezza.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
 - **Ufficio dei servizi sanitari.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore, con il quale collaborano due dirigenti con adeguato profilo professionale.
 - **Ufficio dell'osservazione, del trattamento e della detenzione sociale.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collaborano due dirigenti con adeguato profilo professionale.
 - **Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore, con il quale collaborano due dirigenti con adeguato profilo professionale.
 - **Ufficio delle misure di sicurezza.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.

Art. 9

Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna

1. La Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi è articolata nei seguenti uffici dirigenziali:



Ministero della Giustizia

- **Ufficio Studi Analisi e Programmazione.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore.
- **Ufficio delle Misure alternative e delle pene sostitutive.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore.
- **Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore.

Art. 10

Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi

1. La Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi è articolata nei seguenti uffici dirigenziali:
 - **Ufficio per l'approvvigionamento dei beni mobili e servizi.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
 - **Ufficio armamento, casermaggio e vestiario per il Corpo di Polizia Penitenziaria.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore.
 - **Ufficio automobilistico e navale, telecomunicazioni e attrezzature di sicurezza.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
 - **Ufficio tecnico per l'edilizia penitenziaria e residenziale di servizio.** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
 - **Servizio Approvvigionamento e Distribuzione Armamento e Vestiario – SADAV- .** La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore.



Ministero della Giustizia

Art.11

Direzione Generale per il Bilancio e la Contabilità

1. La Direzione Generale per il Bilancio e la Contabilità è articolata nei seguenti uffici dirigenziali:
 - Ufficio formazione e gestione del Bilancio. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora altro dirigente con adeguato profilo professionale.
 - Ufficio adempimenti contabili. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con adeguato profilo professionale.

Art.12

Istituto Superiore di Studi Penitenziari

1. L'Istituto Superiore di Studi Penitenziari è articolato nei seguenti uffici dirigenziali:
 - Ufficio della formazione personale dirigente e dell'area C. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con incarico superiore con adeguato profilo professionale.
 - Ufficio della programmazione, progettazione e ricerca. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con adeguato profilo professionale.
 - Ufficio della formazione del personale direttivo e dirigenziale della Polizia Penitenziaria. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a dirigente con adeguato profilo professionale.



Ministero della Giustizia

Art.13

Norma transitoria

1. Nelle more della copertura dei ruoli dirigenziali della Polizia penitenziaria i relativi posti di funzione possono essere assegnati a dirigenti penitenziari o ad Ufficiali del ruolo ad esaurimento degli Ufficiali del Corpo degli Agenti di Custodia con qualifica non inferiore a Colonnello.
2. l'allegata tabella D definisce i posti di funzione con i relativi incarichi dirigenziali anche di livello superiore.

TABELLA - A

RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI

(Dati estrapolati dal sistema SIDET)

PROVEDITORATO	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
ABRUZZO E MOLISE		CC PESCARA	CC CAMPOBASSO
		CC SULMONA	CC CHIETI
			CC ISERNIA
			CC LANCIANO
			CC L'AQUILA
			CC LARINO
			CC TERAMO
			CC VASTO
			S.F.A.P. SULMONA
BASILICATA			U.E.P.E. L'AQUILA
			U.E.P.E. PESCARA
			CC MELFI
			CC MATERA
			CC POTENZA
CALABRIA			U.E.P.E. POTENZA
		CC CATANZARO	CC CASTROVILLARI
		CC REGGIO CALABRIA	CC COSENZA
		CC VIBO VALENTIA	CC CROTONE
			CC LOCRI
			CC PALMI
			CC LAMEZIA TERME
			CC LAUREANA DI BORRELLO
			CC PAOLA
			CC ROSSANO
			U.E.P.E. CATANZARO
			U.E.P.E. REGGIO CALABRIA

TABELLA - A

RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI

(Dati estrapolati dal sistema SIDET)

CAMPANIA	CC NAPOLI POGGIOREALE	CC AVELLINO	CC ARIANO IRPINO
	CC NAPOLI SECONDIGLIANO	CC BENEVENTO	CC SANT'ANGELO LOMBARDI
		CR CARINOLA	CC POZZUOLI
		CC SALERNO	CR EBOLI
		CC S. M. CAPUA VETERE	CC LAURO
			CC ARIENZO
		OPG AVERSA	CC SALA CONSILINA
		OPG NAPOLI S. EFFRAMO	CC VALLO LUCANIA
			S.F.A.P. AVERSA
EMILIA ROMAGNA			S.F.A.P. PORTICI
			U.E.P.E. CASERTA
			U.E.P.E. AVELLINO
			U.E.P.E. NAPOLI
			U.E.P.E. SALERNO
	CC BOLOGNA	CC FERRARA	CC FORL'
		CC MODENA	CC RAVENNA
		CC PIACENZA	CC RIMINI
		CC PARMA	
LAZIO		CC REGGIO EMILIA	CC CASTELFRANCO EMILIA
		O.P.G. REGGIO EMILIA	CR MODENA SALICETA S. G.
			S.F.A.P. PARMA
			U.E.P.E. BOLOGNA
			U.E.P.E. REGGIO EMILIA
	CC REBIBBIA N.C.	CC CIVITAVECCHIA N.C.	CC CASSINO
	CC REGINA COELI	CC FROSINONE	CR CIVITAVECCHIA
		CCF REBIBBIA	CC LATINA
		CR REBIBBIA	CR PALIANO
		CC VITERBO	CC REBIBBIA III
			CC RIETI
		S.F.A.P. ROMA VIA DI BRAVA	CC VELLETRI
			U.E.P.E. ROMA
			U.E.P.E. VITERBO

TABELLA - A

RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI

(Dati estrapolati dal sistema SIDET)

LIGURIA	CC GENOVA "MARASSI"		CC IMPERIA CC LA SPEZIA
			CC S. REMO CC CHIAVARI
			CC GENOVA "PONTEDECIMO"
			CC SAVONA
			S.F.A.P. CAIROMONTENOTTE
			U.E.P.E. GENOVA
	CC MILANO S. VITTORE CR MILANO "OPERA"	CC BERGAMO CC BOLLATE CC BRESCIA CC COMO CC MONZA CC PAVIA CC VIGEVANO CC VOGHERA	CC MANTOVA CC BUSTO ARSIZIO CC CREMONA CR BRESCIA VERZIANO CC LECCO CC LODI CC SONDRIO CC VARESE
LOMBARDIA			U.E.P.E. BRESCIA U.E.P.E. COMO U.E.P.E. MILANO
MARCHE		CC ANCONA CC ASCOLI PICENO	CR FOSSOMBRONE CC PESARO CC CAMERINO CR FERMO
PIEMONTE VALLE D'AOSTA	CC TORINO "LE VALLETTE"	CC ALESSANDRIA CR ALESSANDRIA "DON SORIA"	CC ALBA CC BIELLA CR FOSSANO CC IVREA CC VERBANIA
		CC AOSTA CC ASTI CR CUNEO CC NOVARA CR SALUZZO CC VERCELLI	S.F.A.P. VERBANIA U.E.P.E. TORINO

TABELLA - A

RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI

(Dati estrapolati dal sistema SIDET)

PROVEDITORATO	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
PUGLIA	CC BARI	CC FOGGIA	CC BRINDISI
	CC LECCE	CC TARANTO	CC LUCERA
		CC TRANI	CR ALTAMURA
			CC S. SEVERO
			CC SPINAZZOLA
			CR TURI
			U.E.P.E. BARI
			U.E.P.E. LECCE
			U.E.P.E. TARANTO
SARDEGNA		CC CAGLIARI	CC ALGHERO
		CC NUORO	CC ORISTANO
			CC SASSARI
			CR IGLESIAS
			CR IS ARENAS
			CR ISILI
			CC LANUSEI
			CC MACOMER
			CR MAMONE
			S.F.A.P. CAGLIARI MONASTIR
			U.E.P.E. CAGLIARI

TABELLA - A

RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI

(Dati estrapolati dal sistema SIDET)

SICILIA	CC PALERMO PAGLIARELLI	CC AGRIGENTO	CC CALTAGIRONE
	CC PALERMO "UCCIARDONE"	CC AUGUSTA	CC CATANIA "BICOCCA"
		CC CALTANISSETTA	CC ENNA
		CC CATANIA "PIAZZA LANZA"	CR FAVIGNANA
		CC MESSINA	CC RAGUSA
		CC SIRACUSA	CC TERMINI IMERESE
		CC TRAPANI	CC CASTELVETRANO
			CC GIARRE
			CC MARSALA
		OPG BARCELLONA POZZO DI G.	CC MISTRETTA
			CC MODICA
			CC NICOSIA
			CR NOTO
			CC PIAZZA ARMERINA
			CR S. CATALDO
TOSCANA			CC SCIACCA
			S.F.A.P. CATANIA
			U.E.P.E. CATANIA
			U.E.P.E. MESSINA
			U.E.P.E. PALERMO
	CC FIRENZE SOLLICCIANO	CC LIVORNO	CC AREZZO
		CC PISA	CR GORGONA
		CR PORTO AZZURRO	CC LUCCA
		CC PRATO	CR MASSA
		CR S. GIMIGNANO	CC PISTOIA
		CR VOLTERRA	CC EMPOLI
			CC FIRENZE "MARIO GOZZINI"
		O.P.G. MONTELUPO	CC GROSSETO
			CC MASSA MARITTIMA
			CC PONTREMOLI
			CC SIENA
			U.E.P.E. FIRENZE
			U.E.P.E. LIVORNO
			U.E.P.E. PISA

TABELLA - A
RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI
(Dati estrapolati dal sistema SIDET)

VENETO TRENTINO ALTO ADIGE FRIULI VENEZIA GIULIA	CR PADOVA	CC PADOVA	CC BELLUNO
		CC VENEZIA SMM	CC BOLZANO
		CC VERONA	CC GORIZIA
			CC TOLMEZZO
			CC TRENTO
			CC TREVISO
			CC TRIESTE
			CC UDINE
			CCF VENEZIA GIUDECCA
			CC VICENZA
			CC PORDENONE
			CC ROVERETO
			CC ROVIGO
			U.E.P.E. PADOVA
			U.E.P.E. TRENTO
			U.E.P.E. TRIESTE
			U.E.P.E. UDINE
			U.E.P.E. VENEZIA
			U.E.P.E. VERONA
			CR ORVETO
UMBRIA		CC PERUGIA	
		CR SPOLETO	
		CC TERNI	U.E.P.E. PERUGIA

TABELLA B - Centri Unici Direzionali

PROVVEDITORATI	CENTRO UNICO DIREZIONALE
LAZIO	3 ^a C.C. REBIBBIA (3° LIV.)
	C.C. REBIBBIA N.C. (1° LIV.)
	C.C. RIETI (3° LIV.) C.C. REGINA COELI (1° LIV.)
LOMBARDIA	VERZIANO (BS) (3° LIV)
	BRESCIA (2° LIV)
	OPERA (MI) (2° LIV.) LODI (3° LIV)
MARCHE	MACERATA-PESARO (3° LIV.)
	PESARO (3° LIV.)
ABRUZZO E MOLISE	CAMPOBASSO (3° LIV)
	ISERNIA (3° LIV)
PIEMONTE	S.F.A.P. VERBANIA
	C.C. VERBANIA (3° LIV)
PUGLIA	BARI (1° LIV.)
	TURI (3° LIV.)
VENETO TRENTINO-ALTO ADIGE FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRENTO (3° LIV)
	ROVERETO (3° LIV)
	UDINE (3° LIV.)
	PORDENONE (3° LIV.)
CAMPANIA	AVELLINO (2° LIV.)
	ARIANO IRPINO (3° LIV.)
	VALLO LUCANIA (3° LIV.)
	EBOLI (3° LIV.)
	SALA CONSILINA (3° LIV.)

TABELLA B - Centri Unici Direzionali

PROVVEDITORATI	CENTRO UNICO DIREZIONALE
TOSCANA	SOLLICCIANO (FI) (1° LIV.) EMPOLI (3° LIV.) GOZZINI (FI) (3° LIV.)
	MASSA CARRARA (2° LIV.) PONTREMOLI (3° LIV.)
EMILIA	CASTELFRANCO E. (3° LIV.) MODENA (2° LIV.)
CALABRIA	VIBO VALENTIA (2° LIV.) LAURANA BORRELLO (3° LIV.)
SICILIA	MISTRETTA (3° LIV.) MESSINA (2° LIV.)
	GIARRE (3° LIV.) BICOCCA (CT) (3° LIV.)
	RAGUSA (3° LIV.) NOTO (3° LIV.) MODICA (3° LIV.)
	P.ZZA ARMERINA (3° LIV.) SAN CATALDO (3° LIV.) CALTANISSETTA (3° LIV.)
	AGRIGENTO (2° LIV.) SCIACCA (3° LIV.)
	TRAPANI (2° LIV.) MARSALA (3° LIV.) CASTELVETRANO (3° LIV.)

TABELLA - C	
RIPARTIZIONE DEI PROVVEDITORI REGIONALI IN DUE LIVELLI	
(Dati estrapolati dal sistema SIDET)	
I LIVELLO	II LIVELLO
*****	*****
PIEMONTE	ABRUZZO E MOLISE
LOMBARDIA	MARCHE
VENETO - TRENTINO-ALTOADIGE - FRIULI-VENEZIA GIULIA	UMBRIA
EMILIA ROMAGNA	CALABRIA
TOSCANA	SARDEGNA
LAZIO	LIGURIA
CAMPANIA	BASILICATA
PUGLIA	
SICILIA	

Tabella D

Organici Dirigenti (Meduri - Pol. Pen. - Area 1)

dirigenti penitenziari Meduri dirigenti penitenziari pol.pen. dirigenti penitenziari area1

PROVEDITORATO Abruzzo e Molise	2		
CC Pescara	3		
CC Sulmona	1		
CC Campobasso	1		
CC Chieti	1		
CC Isernia	1		
CC Lanciano	1		
CC L'Aquila	1		
CC Larino	1		
CC Teramo	1		
CC Vasto	1		
SFAP Sulmona	1		
UEPE L'Aquila	1		
UEPE Pescara	1		
Uffici PRAP	3	1	1

PROVEDITORATO Basilicata

CC Matera	1		
CC Melfi	1		
CC Potenza	1		
UEPE Potenza	1		
Uffici PRAP	3	1	1

PROVEDITORATO Calabria

CC Catanzaro	3		
CR Reggio Calabria	3		
CC Vibo Valentia	2		
CC Castrovillari	1		
CC Cosenza	1		
CC Crotone	1		
CC Locri	1		
CC Palmi	1		
CC Lametia terme	1		
CC Laurenza di Borrello	1		

CC Paola	1		
CC Rossana	1		
UEPE Catanzaro	1		
UEPE Reggio Calabria	1		
Uffici PRAP	3	1	1

PROVEDITORATO Campania

CC Napoli Poggioreale	5		
CC Napoli Secondigliano	4		
CC Avellino	3		
CC Benevento	3		
CR Carinola	2		
CC Salerno	3		
CC SM Capua Vetere	3		
OPG Aversa	2		
OPG Napoli	2		
CC Ariano Irpino	1		
CC Sant'Angelo dei Lombardi	1		
CC Pozzuoli	1		
CR Eboli	1		
CC Lauro	1		
CC Arienzo	1		
CC Sala Consilina	1		
CC Vallo della Lucania	1		
SFAP Aversa	1		
SFAP Portici	1		
UEPE Caserta	1		
UEPE Avellino	1		
UEPE Napoli	1		
UEPE Salerno	1		
Uffici Prap	5	1	2

PROVEDITORATO Emilia Romagna

CC Bologna	4		
CR Parma	3		
CC Ferrara	3		
CC Modena	3		
CC Piacenza	2		
CC Reggio Emilia	2		
OPG Reggio Emilia	2		
CC Forlì	1		
CC Ravenna	1		
CC Rimini	1		
CC Castelfranco Emilia	1		
CR Modena Saliceta	1		
SFAP Parma	1		
UEPE Bologna	1		
Uepe Reggio Emilia	1		
Uffici Prap	5		

1 2

PROVEDITORATO Lazio

CC Rebibbia NC	5		
CC Regina Coeli	4		
CC Civitavecchia NC	2		
CC Frosinone	2		
CCF Rebibbia	3		
CR Rebibbia	3		
CC Viterbo	3		
CC Cassino	1		
CR Civitavecchia	1		
CC Latina	1		
CR Paliano	1		
CC Rebibbia 3	1		
CC Rieti	1		
CC Velletri	1		
SFAP Roma via di Brava	2		
UEPE Roma	1		

UEPE Viterbo 1
Uffici PRAP 5

1 2

Proveditorato Liguria

CC Genova Marassi 4
CC Imperia 1
CC La Spezia 1
CC Sanremo 1
CC Chiavari 1
CC Genova Pontedecimo 1
CC Savona 1
SFAP Cairmontenotte 1
Uffici Prap 3

1 1

PROVEDITORATO Lombardia

CC Milano San Vittore 4
CR Milano Opera 5
CC Bergamo 3
CC Milano Bollate 3
CC Brescia 3
CC Como 3
CC Monza 3
CC Pavia 2
CC Vigevano 2
CC Voghera 2
CC Mantova 1
CC Busto Arsizio 1
CC Cremona 1
CR Brescia Verziano 1
CC Lecco 1
CC Lodi 1
CC Sondrio 1
CC Varese 1
UEPE Brescia 1
UEPE Como 1
UEPE Milano 1

Uffici Prap

5

1

2

PROVEDITORATO Marche

CC Ancona

2

CC Ascoli Piceno

3

CR Fossombrone

1

CC Pesaro

1

CC Camerino

1

CR Fermo

1

UEPE Ancona

1

Uffici Prap

3

1

1

PROVEDITORATO Piemonte Valle d'Aosta

CC Torino le Vallette

5

CC Alessandria

2

CR Alessandria don Soria

2

CC Aosta

2

CC Asti

2

CR Cuneo

2

CC Novara

2

CR Saluzzo

2

CC Vercelli

2

CC Alba

1

CC Biella CR Fossano

1

CC Ivrea

1

CC Verbania

1

SFAP Verbania

1

UEPE Torino

1

Uffici Prap

5

1

2

PROVEDITORATO Puglia

CC Bari

3

CC Lecce

4

CC Foggia

3

CC Taranto

3

CC Trani

2

CC Brindisi	1
CC Lucera	1
CC Altamura	1
CC San Severo	1
CC Spinazzola	1
CR Turi	1
UEPE Bari	1
UEPE Lecce	1
UEPE Taranto	1
Uffici Prap	5

1	2
---	---

PROVEDITORATO Sardegna

CC Cagliari	3
CC Nuoro	2
CC Alghero	1
CC Oristano	1
CC Sassari	1
CR Iglesias	1
CR Is Arenas	1
CR Isili	1
CC Lanusei	1
CC Macomer	1
CR Mamone	1
SFAP Monastir Cagliari	1
UEPE Cagliari	1
Uffici Prap	3

1	1
---	---

PROVEDITORATO Sicilia

CC Palermo Ucciardone	4
CC Palermo Pagliarelli	5
CC Agrigento	2
CC Augusta	3
CC Caltanissetta	2
CC Catania Piazza Lanza	3
CC Messina	2
CC Siracusa	3

CC Trapani	2
CC Caltagirone	1
CC Catania Bicocca	1
CC Enna	1
CR Favignana	1
CC Ragusa	1
CC Termini Imerese	1
CC Castel Vetrano	1
CC Giarre	1
CC Marsala	1
CC Mistretta	1
CC Modica	1
CC Nicosia	1
CR Noto	1
CC Piazza Armerina	1
CR San Cataldo	1
CC Sciacca	1
OPG Barcellona Pozzo di Gotto	2
SFAP Catania	1
UEPE Catania	1
UEPE Messina Uepe Palermo	1
Uffici Prap	5

1

2

PROVEDITORATO Toscana

CC Firenze Sollicciano	4
CC Livorno	3
CC Pisa	3
CR Porto Azzurro	2
CC Prato	3
CR San Gimignano	2
CR Volterra	2
CC Arezzo	1
CR Gorgona	1
CC Lucca	1
CR Massa	1
CC Pistoia	1

CC Empoli	1
CC Gozzini Firenze	1
CC Grosseto	1
CC Massa Marittima	1
CC Pontremoli F.	1
CC Siena	1
OPG Montelupo	2
UEPE Firenze	1
Uepe Livorno	1
Uepe Pisa	1
Uffici Prap	5

1 2

PROVEDITORATO Triveneto

CR Padova	4
CC Padova	3
CC Venezia SMM	2
CC Verona	3
CC Belluno	1
CC Bolzano	1
CC Gorizia	1
CC Tolmezzo	1
CC Trento	1
CC Treviso	1
CC Trieste	1
CC Udine	1
CCF Venezia Giudexca	1
CC Vicenza	1
CC Pordenone	1
CC Rovereto	1
CC Rovigo	1
UEPE Padova	1
UEPE Trento	1
UEPE Trieste	1
UEPE Udine	1
UEPE Venezia	1
UEPE Verona	1

Uffici Prap

5

1

2

PROVEDITORATO Umbria

CC Perugia

3

CR Spoleto

3

CC Terni

2

CR Orvieto

1

UEPE Perugia

1

Uffici Prap

3

1

1

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE

PENITENZIARIA

Uffici di staff cd e vcd

12

5

3

Direzione Generale del Personale e della

Formazione

11

3

2

Direzione Generale detenuti e trattamento

10

2

2

Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna

2

1

Direzione Generale delle Risorse dei Beni e dei

4

2

2

Serv.

1

1

1

Direzione Generale del Bilancio

2

1

1

ISSPe

Totale

500

29

37

Totale complessivo

566